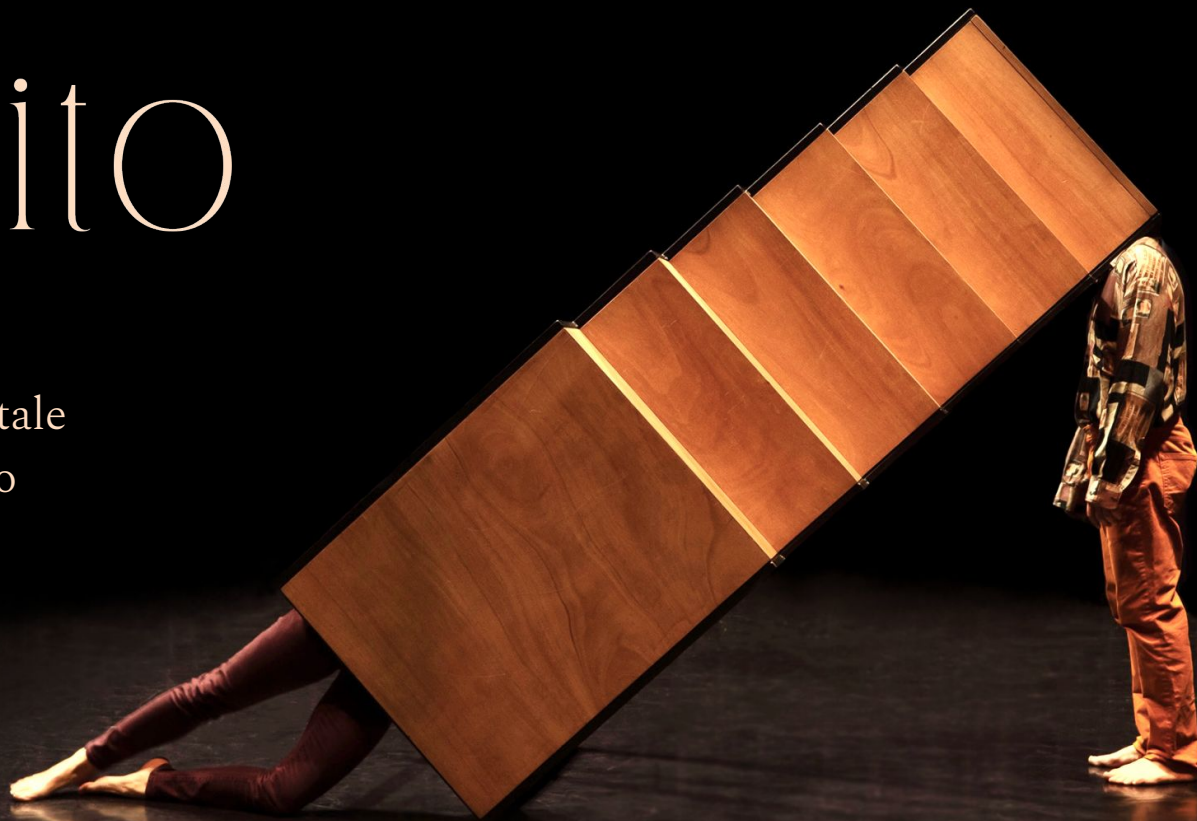


Compagnia ExCENTRUM

Creazione 2028

Cogito

Architettura mentale
in disequilibrio



EsacTo'
Lido

ACCIDENTAL
COMPANY

CiRco
grapHe

tub
Associació de Circ
Tub d'Assaig 770

Turbul'
FABRIQUE CIRCAISIENNE

BALTHAZ-AR
CENTRE DES ARTS DU CIRQUE

CRONOPIS
ESPAL DE CIRCA MATARÓ

SCUOLA CIRCO
sbocc

RANG
TOWN

OFFICINA
ACROBÁTICA



Nell'equilibrio

Nel disequilibrio

*Due acrobati e una scala
danno corpo al pensiero*

Spettacolo di circo contemporaneo:
Adatto a sala, spazi non dedicati e spazi pubblici
Per tutti i tipi di pubblico, dai 6 anni in su
Formato breve 35' - Formato lungo 50'

Verticalismo
Mano a mano
Manipolazione scala

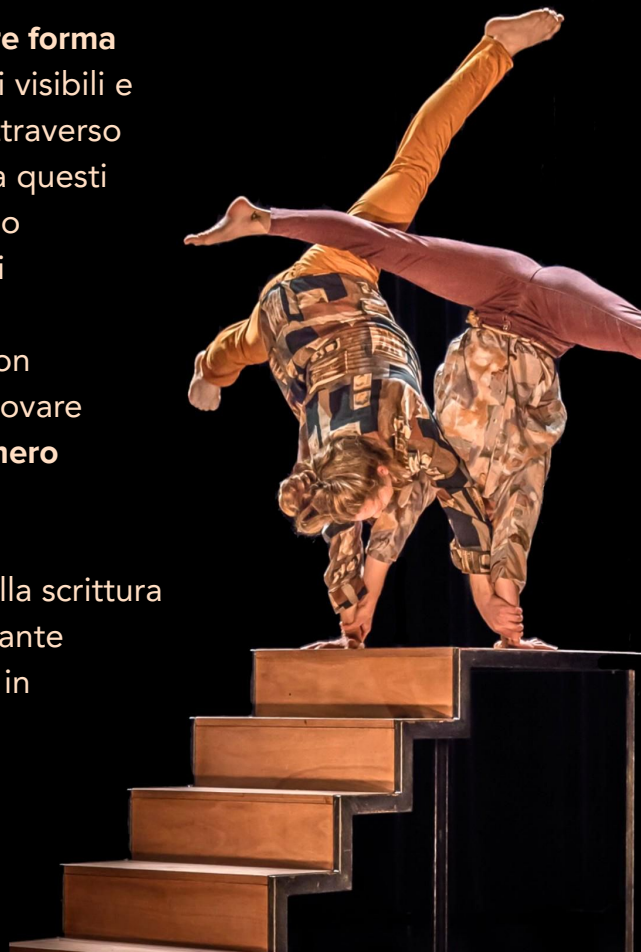
e

Installazioni in situ
Scultura effimera
Assemblage

Intenzione generale

Cogito è un tentativo di **dare forma ai nostri pensieri**, di renderli visibili e tangibili, e di condividerli attraverso due acrobati e una scala. Da questi elementi emerge un universo surreale in cui i due acrobati devono continuamente negoziare il loro rapporto con l'oggetto e tra di loro per trovare un **equilibrio fragile ed effimero per definizione**.

La scala diventa il centro della scrittura fisica. Attraverso la sua costante manipolazione, si trasforma in un'**architettura mentale**: ostacolo, sostegno, limite, punto di vista, squilibrio.



Il viaggio di ogni spettatore sarà unico. Lo spettacolo non inizia nella sala: fin dagli spazi di accoglienza, **installazioni artistiche** accompagnano ciascuno, con dolcezza, a fidarsi delle proprie sensazioni e a legittimare il proprio vissuto emotivo.

L'intera esperienza è progettata per lasciare spazio sufficiente affinché, giunti in sala, si possa vedere nello spettacolo un **riflesso di noi stessi**, una storia unica e personale, ma che in realtà è condivisa da tutti. Il significato è qualcosa che ognuno dovrà trovare da sé, e non ci sarà mai una risposta sbagliata quando questa verrà da dentro. Come nella vita.

Compagnia Ex-Centrum

Ex-Centrum nasce nel 2021 dall'incontro tra Roberto e Giorgia, uniti dal desiderio di concepire il circo non come un fine, ma come un mezzo: un **linguaggio per trasmettere un messaggio in modo non convenzionale.**

Fin dall'inizio abbiamo lavorato in contesti diversi, dai circhi tradizionali ai dinner show, dalle navi da crociera a eventi privati, esplorando le nostre possibilità e interrogandoci sui nostri desideri artistici. Dopo anni di ricerca e sperimentazione, siamo oggi impegnati nella creazione del nostro primo spettacolo: **COGITO**, un progetto che invita alla riflessione sul Sé e tenta di portare in scena i movimenti della mente.

Nel 2025 ci siamo stabiliti in Francia, poco dopo il progetto è stato selezionato per il **FOCON 25/26 di Esacto' Lido** e ha iniziato a muovere i primi passi.

Attualmente siamo nella fase finale della creazione e stiamo iniziando a programmare le prime rappresentazioni nel 2027 e 2028.



GIORGIA GIANI

Autrice, artista

Ha praticato **ginnastica artistica** per tredici anni, coltivando allo stesso tempo una passione per l'**astrofisica**, che l'ha portata a **laurearsi in fisica** nel 2020 con una tesi sui buchi neri. Attratta dal movimento, si è formata anche nelle arti circensi, in particolare in **tessuti aerei** e **verticalismo**. È stata insegnante di circo amatoriale a *SbocciArte* (VA) e ha fatto parte della compagnia *Artemakìa* per due anni.



ROBERTO SABA

Autore, artista

Cresciuto in una libreria, ha sempre coltivato una profonda passione per la lettura e le **scienze sociali**. Al liceo ha scoperto la **giocoleria** e da lì si è completamente votato al circo. Ha poi scoperto il **verticalismo**, disciplina in cui si è progressivamente specializzato. Ha frequentato un anno alla scuola *Arc en Cirque* (FRA) e un anno alla *FLIC* (TO), prima di proseguire la sua formazione in maniera semi-autodidatta.



Partners

ÉSACTO' LIDO École Supérieure des Arts du Cirque (Francia)

FABRIQUE DES ARTS DU CIRQUE La Basse Cour (Francia)

EXTRAVAGANZA ASD Handstand Convention (PA)

OFFICINACROBATICA Polo Culturale di Circo Cont. (BO)

ORANGO TOWN Centro Artistico per Residenze (PV)

ACCIDENTAL COMPANY Compagnie du Cirque (Francia)

Residenze

BALTHAZAR Centre des Art du Cirque (Francia)

TUB D'ASSAIG Associació de Circ (Spagna)

TURBUL Ecole de Cirque (Francia)

CRONOPIS Espai de Circ (Spagna)

SBOCCIARTE Scuola di Circo (VA)

ORANGO TOWN Centro Artistico per Residenze (PV)

OFFICINACROBATICA Polo Culturale di Circo Cont. (BO)

CIRCOGRAPHE Association du Cirque (Francia)

Cast

INTERPRETI E AUTORI

Giorgia Giani, Roberto Saba

OCCHIO ESTERNO

Albin Warrette

MUSICA

Mathias Guilbaud

COSTUMI

Simona Randazzo

LUCI

Mathilde Lery

FOTO

Frédéric Leme

Eno Boutin

XillaK



Specifiche tecniche

Area del palco: piatto, non in pendenza, liscio e duro, min 6m x 6m

Altezza: minimo 4.5 metri

Illuminazione: piano luci tradizionale

Suono: È richiesto un impianto audio di base

Per ragioni di sicurezza lo spettacolo non può avere luogo in pieno sole né a temperature superiori ai 28 °C

Contatti

Indirizzo email: circus.excentrum@gmail.com

Contatto artistico e comunicazione:

> Roberto +39 331 446 9481

Amministrazione e tecnica:

> Giorgia +39 347 272 7265



Più che uno spettacolo...

Sebbene lo spettacolo ne costituisca il compimento autonomo, COGITO è prima di tutto una **ricerca volta a legittimare le proprie emozioni e le proprie percezioni**. Per farlo, il progetto sviluppa anche una dimensione di mediazione culturale unica.

Nota: **Tutti i dispositivi presentati di seguito sono opzionali e modulabili** in base all'interesse, alle esigenze e alle specificità dello spazio che ci ospita.

Interventi In Situ

Gli spazi di transizione (corridoi, atri, passerelle) vengono occupati da installazioni artistiche *in situ* e sculture effimere create a partire dagli arredi già presenti sul posto. Questi interventi sottili spostano lo sguardo dello spettatore, preparando la mente all'esperienza prima ancora che la performance abbia inizio.



...una rivoluzione!

Ufficio di Ricerche Surrealiste

Riattivando lo spirito dello storico collettivo di André Breton, questo spazio informale viene allestito direttamente nel cuore del *foyer* della struttura ospitante. In un'atmosfera leggera e immersiva, questo spazio propone una varietà di esperienze pensate per stimolare la riflessione interiore e la creatività:

- **Intorno al sogno e all'introspezione:** attività che invitano il pubblico a dialogare, scrivere e far emergere frammenti di sogni o idee spontanee.
- **Pratiche collaborative:** dispositivi partecipativi, come il *Cadavre Exquis*, consentono di creare opere d'arte collettive dal vivo.
- **Creazioni originali:** il percorso è arricchito da attività ludiche e sorprendenti, interamente ideate dal nostro team.

Questo spazio funziona come un **archivio vivente**: le tracce e le produzioni lasciate dal pubblico vengono esposte man mano, andando a formare un'opera collettiva, evolutiva e unica per ogni luogo.



Perchè COGITO? - Il Manifesto

Siamo immersi in una guerra invisibile.

Un flusso incessante di voci e informazioni ci attraversa, fino a coprire la nostra voce interiore. Così, è come perdiamo la capacità di ascoltarci. In un mondo segnato da crisi e conflitti, rivolgersi verso l'interno può sembrare un gesto inutile, quasi fuori luogo. Eppure, senza comprendere chi siamo, come possiamo agire con lucidità?

Molte tragedie nascono proprio da questo: da un'adesione inconsapevole a narrazioni imposte. È più facile conformarsi che interrogarsi, più semplice accogliere che mettere in dubbio. Ma è in questo pensiero passivo che, ieri come oggi, si annida la possibilità di giustificare l'ingiustificabile.

Questo clima non ci è estraneo. La difficoltà di pensare liberamente, il predominio delle logiche esterne sulla verità interiore, appartengono già ad altre epoche di crisi e smarrimento. Cent'anni fa, nel 1924, dalle macerie di un mondo sconvolto dalla guerra e irrigidito dalle convenzioni, nacque il Surrealismo.





Il Surrealismo

non nasce come una semplice corrente artistica, ma come un grido di libertà: una vera e propria rivoluzione della mente, volta a liberare il pensiero, restituendo spazio all'inconscio, al sogno, a noi.

Attraverso COGITO, ci siamo avvicinati a questo movimento, sviluppando poi un autentico senso di appartenenza. Ci sentiamo surrealisti perché condividiamo la convinzione che l'arte possa avere un ruolo essenziale nell'esplorazione dell'inconscio. Ciò che i surrealisti hanno espresso attraverso la poesia e la pittura, noi lo traduciamo in linguaggio circense: portare all'esterno ciò che abita l'interno.

Ci identifichiamo con il surrealismo anche sul piano estetico, in particolare attraverso l'uso della **scala**, ispirata all'immaginario di *Escher*, che da oggetto quotidiano si trasforma in simbolo dell'instabilità del pensiero. Come i surrealisti giocavano con accostamenti inaspettati, noi utilizziamo il corpo e la scala per costruire le nostre **architetture impossibili**.

Il surrealismo non è stato il nostro punto di partenza; al contrario, è stato seguendo il nostro percorso creativo che abbiamo scoperto di condividere una strada già tracciata da altri. È in quel momento che abbiamo scelto di abbracciare consapevolmente questo movimento, anche attraverso la riapertura di un **Ufficio di Ricerca Surrealista**, ispirato all'esperienza storica surrealista e ripensato per arricchire l'esperienza espositiva e condividere la nostra ricerca con il pubblico.

